

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 60 del Reg.

Data: 09/12/2013

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2013 – relazione previsionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2013 – 2015 – esame emendamenti presentati. -

L'anno Duemilatredici (2013), il giorno Nove (09), del mese di Dicembre, alle ore 18,15, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in Sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 7
M.llo Alessandro Marchese	X		In Carica n.: 7
Leonardo Amendola	X		Presenti n.: 6
Tullio Andresano		X	Assenti n.: 1
Luigi Marino	X		
Rosaria Corvino	X		
Vincenzo Luciano	X		Assenti i Signori: Sig. Tullio Andresano

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di **Sindaco** - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

La seduta è Pubblica;

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione. -
Dalla Residenza Comunale, 22/12/2013 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Raffaele Poto [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale, 22/12/2013 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Raffaele Poto [Finanziaria]
Vedi parere allegato -	Vedi parere allegato -

Prima dell'inizio della discussione dell'argomento posto al n° 2 dell'ODG, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione E. F 2013, il Consigliere Comunale, Vincenzo **Luciano**, rappresenta al Consiglio che non è presente il Responsabile del servizio finanziario, assente anche nella precedente seduta del 30.11.2013, allorquando gli argomenti relativi al documento finanziario in approvazione furono rinviati anche per l'assenza del prefato Responsabile. Non è possibile deliberare ed approvare un documento così importante per la vita stessa dell'ente senza il supporto del responsabile del servizio economico-finanziario dell'ente presente, tra l'altro, ai Consigli Comunali della passata Amministrazione anche per argomenti di minore importanza. Diversamente, invece, il Responsabile dell'UTC, ing. Vito **Brenca**, non solo è presente questa sera in Consiglio, ma doverosamente ha interloquuto con i Consiglieri Comunali sugli argomenti di sua competenza, assumendosi la responsabilità delle dichiarazioni rese e verbalizzate nelle deliberazioni di riferimento. In ogni caso, prosegue il Consigliere Luciano, nonostante l'assenza del dr. Poto, non abbandonerà i lavori del Consiglio, assumendosi, come sempre, la responsabilità delle sue decisioni.

Il **Sindaco** fa presente che nonostante un ordine di servizio in data 06.12.2013, prot. n° 4907, il Responsabile del Servizio Finanziario è assente.

Prima della discussione inerente l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013, il **Sindaco** rappresenta al Consiglio che il Consigliere Comunale, Rosaria **Corvino**, ha presentato un emendamento al Bilancio (all. I) dandone lettura ai convenuti. Nel merito, il **Sindaco**, fa presente che l'Amministrazione Comunale si è trovata ad affrontare una situazione piuttosto delicata con una riduzione delle risorse di circa 80.000,00 €, in parte derivanti dal mancato trasferimento dei contributi statali ed altre dai mancati trasferimenti della Comunità Montana per il pagamento degli emolumenti stipendiali del personale, ex legge 285, trasferito a suo tempo al Comune di **Aquara**. In ogni caso, l'emendamento non può essere approvato in quanto a dicembre, con un bilancio ormai quasi interamente utilizzato, non è più possibile spostare risorse che non ci sono più.

Il Consigliere Comunale, Rosaria **Corvino**, fa presente, per quanto riguarda le risorse della Comunità Montana relative ai fondi della legge 285, che detti fondi mancano al Bilancio del Comune di **Aquara** già da qualche anno, non avendo l'Ente Comunitario effettuato alcuna rimessa, per cui l'eliminazione della relativa posta in bilancio, che può dirsi, ormai, consolidata, non può giustificare il ragionamento del **Sindaco** che annovera tra i mancati trasferimenti o tagli anche le somme suddette, nel tentativo, evidentemente, di giustificare gli aumenti delle tasse a carico dei cittadini, per pareggiare i conti. Per quanto riguarda, invece, l'impossibilità di spostare risorse, per le motivazioni rese dal **Sindaco**, il Consigliere **Corvino**, fa presente che se l'Amministrazione Comunale fosse veramente intenzionata a rinunciare alle indennità di carica del **Sindaco** e degli Assessori, le riduzioni potrebbero essere avviate già da dicembre e completate nel corso del prossimo esercizio finanziario. L'emendamento, inteso anche come una indicazione per l'avvenire, nasce da una semplice constatazione di fatto: cresce l'IMU di circa 17.400,00 €, cresce l'IRPEF di circa 17.800,00 €, cresce la TARSU di circa 27.500,00 €. e non si trova in bilancio nemmeno una piccola parte di queste somme, se non una cifra risibile di circa 1400,00 €, per la viabilità comunale, diffusamente insicura e dissestata, che impedisce non solo la mobilità interna, ma più in generale, la comunicazione e lo sviluppo del territorio. Di contro, invece, l'Amministrazione Comunale, tra indennità di carica al **Sindaco**, indennità di funzione agli Assessori Comunali, gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali e IRAP su indennità di carica, ha previsto, e praticamente speso, oltre 26.000,00 €, che non è condivisibile sul piano etico prima che politico - amministrativo.

Interviene il Consigliere Comunale, Vincenzo **Luciano**, il quale fa presente che bisogna smetterla di fare demagogia pensando di risanare i conti dello Stato con i tagli dei Consiglieri Comunali o con i tagli alle indennità. In ogni caso, per quanto riguarda l'emendamento in discussione, è contrario perché tecnicamente non può essere accolto.

Terminata la discussione, il **Sindaco** pone ai voti la proposta di emendamento del Consigliere Comunale, Rosaria **Corvino**, che ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 6, Votanti n° 6, Voti Favorevoli n° 1 (Rosaria **Corvino**) - Voti Contrari n° 5, resi per alzata di mano: l'emendamento è respinto.

Il **Sindaco**, pertanto, illustra i contenuti del bilancio ed invita i consiglieri ad intervenire nella discussione;

A questo punto chiede ed ottiene la parola il Consigliere dott.ssa Rosaria **Corvino** -

Esprimo tutte le mie riserve di natura contabile e di merito di scelta politiche espressa in questo bilancio. E' un bilancio di previsione 2013 che non rispetta i principi di unicità, annualità, di veridicità, di attendibilità e di effettivo e reali pareggio finanziario. Quanto al pareggio finanziario, questo è fittizio e solo apparente, poiché nella sostanza e di fatto, è assolutamente deficitario come lo provano una mole di debiti che si sono accumulati in questi mai riconosciuti ultimi anni fino ad oggi, in tutte le occasioni previste dalla legge (variazioni di assestamento, salvaguardia di bilancio ecc) e non ancora venuti alla luce, compromettendo così gravemente i

principi della salvaguardia degli equilibri. Questo è un bilancio deludente, senza anima e senza speranza, è un'arida aggregazione di numeri, una sorta di quadratura del cerchio che esprime una maggioranza che non pensa, senza coraggio e senza stimoli, dove a pagarne le spese sono i giovani e le famiglie. Un bilancio di previsione che non incontra la domanda del territorio e della comunità e che sono: Infrastrutture e manutenzione di strade e di edifici pubblici, opportunità di lavoro per i giovani e per le imprese, e servizi al mondo del bisogno. Quello che balza evidente e che aumentano di oltre 60.000,00 euro le tasse e i Tributi a carico delle famiglie, ma solo per fare cassa, non certo per migliorare la qualità dei servizi al cittadino che paga.

- Cresce l'IMU di complessivi 17.454,95;

- Cresce l'IRPEF di complessivi 17.841,90;

- Cresce l'ex TARSU di complessivi 27.544,25;

Insomma cresce la spesa sulla pelle dei cittadini ma il paese e la comunità arretrano nei bisogni, nella qualità dei servizi e nei lavori. E mentre tutto questo avviene e mentre le leggi parlano di risparmi e di selezione della spesa pubblica e di priorità, e mentre qui i cittadini e le famiglie vivono una grande crisi, Voi Sindaco e maggioranza avete risposto con un bilancio di previsione in cui ci dite che quest'anno oltre con gli aumenti indicati in precedenza spenderete:

- €. 700,00 (200,00 in più per spese di rappresentanza al Cap.10 pag.1 PEG);

- €. 17.160,00 (per indennità di carica al Sindaco Cap.20 pag.2 del PEG);

- €. 5.466,00 (per indennità di funzione agli assessori Cap.27 pag.2 PEG);

- €. 1.400,00 (per IRAP sull'indennità al Sindaco e assessori Cap.35 pag.2);

- €. 1.225,00 (per gettoni di presenza ai consiglieri)

- €. 2.370,97 (per abbonamenti a riviste Cap.100 pag.4);

- €. 554,20 (per abbonamento a riviste raccolta di leggi e decreti Cap.99 pag.4);

- €. 826,33 (per quota associativa BIMED cap.101-1-pag.4);

- €. 500,00 (quota associativa guida al parco -Cap.104-4-pag.4);

- €. ulteriori 8.000,00 8 per liti che si potevano evitare Cap.138 pag.4);

- €. 1.500,000 (per il servizio di tesoreria);

Sono dunque oltre 50.000,00 Euro di spese da ritenersi assolutamente secondari, dati i tempi, che avrebbero potuto evitare il ricorso agli aumenti dei Tributi e delle tasse, come in parte con la mia proposta di emendamento ho suggerito, cioè di investire sulla manutenzione e messa in sicurezza delle strade e degli edifici pubblici, talché in 5 anni avremmo potuto investire su queste infrastrutture €. 250.000,00 (e avremmo dato qualche risposta di primaria importanza ai cittadini e al territorio. Ma cari colleghi del Consiglio, avete letto le spese di investimento per manutenzione in questo bilancio 2013, a quanto ammontano? Ve lo dico io: a poco più di Euro 2.000,00. Questo è il merito delle scelte. Ma è ben più grave e allarmante sul piano dei principi di contabilità, il BILANCIO che vi accingete ad approvare, per cui vi invito a riflettere. Esso, amici, presenta limiti oggettivamente insormontabili che attentano al rispetto dei principi della veridicità, della attendibilità e che compromettono seriamente e di fatto gli effettivi equilibri finanziari. I debiti qui non appaiono nel documento contabile sul versante delle spese e della corrispondente copertura, in quanto all'intervento 8 - (oneri straordinari pag.5 della Spesa) referite ai debiti fuori bilancio, è previsto una spesa di 14.8842,00 per il pagamento di pochi debiti a fronte di un enorme massa di debitori che il responsabile dell'Area Tecnica ed Amministrativa dicono di avere in corso di ricognizione e di ricerca, quasi che non era loro dovere attivarsi e procedere per tempo, anno per anno. E tutto questo perciò rende, nei fatti e negli atti, un bilancio altamente squilibrato e quindi contro ogni norma di contabilità pubblica e perciò non veritiero per non dire altro (Falso!!). Non è il caso entrare nei dettagli per cui vi rimando alla mia dichiarazione fatta sulla proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Qui mi limito a citare, una per tutti il Decreto ingiuntivo notificato il 13.09.2013 dell'avv. **Polisetti**, a riprova della falsità del pareggio finanziario. L'altro limite che si incontra è che questo bilancio di previsione a proposito degli investimenti e del Piano delle OO.PP. dell'anno in corso, riporta le seguenti somme come se fossero stanziate, in aperta violazione dell'art. 128, comma 9, del D. Leg.vo 163/2006, ed esattamente per il 1° anno.

- €. 269.871,30 - (Cap.555/68 pag.39 riferito al completamento Centro Lontra - cosa che è falsa);

- €. 1.050,00 Cap.555/67-pag.40 riferito alla strada Masusano - Piano Maiuri, ecc., cosa non rispondente al vero;

- €. 950.000,00 Cap.562/1-pag.40 riferito al consolidamento Costone Roccioso che non compare nel piano annuale 2013/2015;

- €. 794.000,00 - Cap.537 pag.46 riferito al completamento del Cimitero Comunale riportato come autofinanziamento, cosa non rispondente al vero, e tutto questo risulta anche per dichiarazione dello stesso responsabile dell'Area Tecnica dopo le contestazioni da me fatte circa l'attualità dei lavori in corso. Mentre non viene riportato l'unica opera che sembrerebbe essere finanziata: L'impianto di depurazione pari ad Euro 508.000,00 inserito però nel Piano OO.PP. dell'anno in corso dove risulta già iniziato. Infine voglio far rilevare che risulta in bilancio in entrata e in uscita, un mutuo di Euro 80.000,00 per la strada Serrone (cimitero Nuovo)

di cui, invece, vi è una nota del 02.03.2011, dalla quale si evince che il mutuo non risulta essere concesso per il ritardo nell'avvio della documentazione alla Cassa DD. PP. (Spesa di 2.300, Atto ingiuntivo). Alla luce di tutto quanto rilevato, senza ulteriori e inutili approfondimenti, mi rivolgo al Sindaco e ai Consiglieri per chiudere che questo documento contabile in quanto atto fondamentale della vita dell'Ente che non venga approvato se non si vuole approvare atti non veritieri. - (Falsoll) - Questo bilancio, per quanto mi riguarda, non può essere approvato perché manca del requisito della veridicità e dell'attendibilità, avendo l'Amministrazione e la Giunta propositamente tenuto fuori dal documento contabile una serie non meglio quantificata di debiti che, se previsti, come dovevano essere previsti, avrebbero clamorosamente portato l'Ente in disavanzo. Chiedo che copia della presente dichiarazione venga integralmente trascritta a verbale del presente argomento e che venga **trasmessa alla Corte dei Conti**, insieme con il Bilancio di Previsione, ma anche con l'approvazione del Piano annuale e Triennale delle OO.PP. e della deliberazione dei debiti fuori bilancio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere prof. Vincenzo Luciano -

Ritardi nei bilanci che diventano quasi dei consuntivi - Rabbia e dolori, certi per tutti, rispetto a ridotti trasferimenti dello Stato e la posizione nostra che per ora restiamo i "gabellieri". Non è un bilancio di previsione, si tratta di un rendiconto di spese già sostenute. Spesi i 11/12 del bilancio. Ci sono cifre che restano non sostanziate da reali esigibilità. Non si intravede nessuna progettualità e programmazione, soprattutto per incontrare nuove risorse. Io resto dell'avviso che quando non ci sono soldi, bisogna mettere in campo una programmazione nuova, innovativa che può incontrare occasione di risorse nuove. Non è con l'aumento delle imposte tributarie o inventandosi entrate sul recupero dell'evasione, o tagliando spese fondamentali come i servizi, la scuola o la viabilità che si recuperano soldi e/o risorse.

Così su questo modo di procedere si impoverisce ancora di più il tessuto della nostra piccola comunità e si aumenterà l'indebitamento perché si continuerà a spendere senza vere coperture...per non parlare della qualità dei servizi offerti ai nostri cittadini. Ripeto, la grave crisi e l'incertezza delle politiche verso i piccoli comuni, impone una visione diversa che non ritrovo in queste previsioni di bilancio.

Vi è un atteggiamento piatto teso a forzare per far quadrare i conti e nulla di più.

È in atto una discussione importante che ridisegna il ruolo e le funzioni degli EE. LL. con il D. d. L. Del Rio e che mette in campo un lavoro straordinario per i piccoli comuni e le loro unioni.

Per i servizi associati il rinvio ad un primo stop a luglio ed a fine 2014, ci aiuta a fare le cose con una precisione anche finanziaria diversa, che non vedo nel nostro bilancio. Certo la confusione ancora esistente sull'I. M. U. come dicevamo nello scorso consiglio, non ci aiuta, soprattutto vanno rispettate da parte del governo gli impegni presi, sia sulla seconda rata che va coperta interamente, che sul patto di stabilità: nessun patto per i comuni al di sotto dei 5.000. Il **nostro** bilancio che mette in campo molti tagli alla spesa, ma resta distante dai reali bisogni del paese e della comunità. **Poco** e niente sull'ambiente, la viabilità, sull'assetto idrogeologico, protezione civile, sicurezza sociale, turismo, cultura (biblioteca comunale). (Approfittiamo dell'avviso pubblicato oggi sul BURC per finanziamento di un progetto dell'Unione Europea con scadenza alle ore 24,00, del 15 gennaio 2014, riguardante fognature, reti idriche, ecc. Inappropriate e molto incerte le poste (**residui attivi**) sulle entrate, sul recupero dell'evasione I.C.I. - T.A.R.E.S. sul codice della strada e rurale...tutto è incerto e non esigibile. Così iniqua è la tariffazione sulla mensa e lo scuolabus che cade su tutti i cittadini, in parte, pur essendo un servizio a domanda individuale.

Ancora si insiste con gli incarichi esterni, troppo nella previsione, e troppo semplice l'affidamento a piacimento, a dispetto della qualità dei nostri dipendenti.

La trasparenza è ancora una chimera: nulla per migliorare il sito web del comune, e per far conoscere anche in streaming momenti come questi.

Ripeto, non mi convince la politica sulla pressione fiscale che non viene abbassata, anzi viene alzata (I.M.U. - IRPEF - T.A.R.S.U., ecc...). Non un euro su un obbligo di avere il piano di sicurezza di Protezione civile (sollecitato dal Prefetto) aggiornato, ecc. (vedi mia richiesta) -

Un bilancio irricevibile, da non approvare, anche su cose banali ma che diventano sostanziali, per esempio non vedo l'allocazione su un capitolato di spesa, relative alle ultime elezioni comunali, per i presidenti e gli scrutatori? **Dove sono?**

L'importo relativo al fondo salario accessorio del personale che non è corredato dal prospetto con le relative voci che concorrono a quello importo, cosa che va allegata al bilancio e sottoscritto dal responsabile finanziario. Non lo vedo né l'ho visto in una determina dell'ufficio preposto, approvata prima del bilancio! Mi sbaglio? Non c'è! **Per** non parlare della palese violazione dell'art. 166 del TUEL 267 e dell'art. 222 legge 213 del 2012 (finanziaria) (è il nostro caso) sull'ordinato finanziario e contabile - Programmazione e bilancio: "Leggo..... il fondo di riserva è stabilito nella misura minima dello 0,45% e non dello 0,30 e non superiore al 2,00%, da calcolarsi sulle spese correnti - Tit. = 1 €. 1.201.489,89 che moltiplicato per lo 0,45% dà €. 5.406,00, mentre VOI avete previsto sul Capitolo 440 (fondo di riserva della spesa) €. 3.413,00, quindi inferiore a quanto

previsto dalla legge. Quindi un bilancio anche fuori legge. Il mio voto è contrario – Riservandomi ulteriori azioni successive. -

Il Consiglio Comunale

Premessa che:

- l'art. 151 - del D. Lgs. n° 267/2000, stabilisce che:

1. *Gli Enti Locati deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*

2. *Il Bilancio di Previsione è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge*

..... omissis.....

- l'art. 162 - del T. U. E. L. prescrive che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

- l'art. 171 - del T. U. E. L. stabilisce che:

1. *Gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi del bilancio di cui all'articolo 162, escluso il principio dell'annualità.*

2. *Il bilancio pluriennale comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento.*

3. *Il bilancio pluriennale per la parte di spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi, ed indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione consolidate e di sviluppo, anche derivanti dall'attuazione degli investimenti, nonché le spese di investimento ad esso destinate, distintamente per ognuno degli anni considerati.*

4. *Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, e sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.*

5. *Con il regolamento di cui all'articolo 160 sono approvati i modelli relativi al bilancio pluriennale.*

- l'art. 172 - del T. U. E. L. determina il contenuto della Relazione Previsionale e Programmatica ed il successivo art. 172 illustra gli allegati al bilancio di previsione;

- l'art. 174 - del T. U. E. L. stabilisce che:

"1. *Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.*

2. *Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dall'organo esecutivo.*

3. *Il bilancio annuale di previsione è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.*

TANTO PREMESSO

Viste le precedenti deliberazioni della Giunta Comunale:

numero	Data dell'ibere	Oggetto
78	20-nov-13 -	Determinazione tariffe del servizio idrico, fognario e di depurazione, per l'esercizio finanziario 2013. -
79	20-nov-13 -	Aree fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie - provvedimenti. -
80	20-nov-13 -	Approvazione piano triennale razionalizzazione spesa. -
81	20-nov-13 -	Determinazione diritti di segreteria. -
82	20-nov-13 -	Determinazione tariffe servizio a domanda individuale – Mensa Scolastica. Provvedimenti. -

83	20-nov-13	-	Determinazione tariffe servizio TARSU anno 2013. Provvedimenti. -
84	20-nov-13	-	Approvazione piano triennale della azioni positive 2013/2015. Provvedimenti. -
85	20-nov-13	-	Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti ai sensi del D. L. n° 78 / 2009. Approvazione cronoprogramma dei pagamenti in Conto Capitale. Provvedimenti. -
86	20-nov-13	-	Determinazione tariffe COSAP, Pubblicità e Pubbliche affissioni per l'esercizio finanziario 2013. Provvedimenti. -
87	20-nov-13	-	Determinazione tariffe per notificazione atti per conto di altri Enti. Provvedimenti. -
88	20-nov-13	-	Art. 16, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n° 183. Piano degli esuberi e delle eccedenze di personale. Provvedimenti. -
89	20-nov-13	-	Piano triennale del fabbisogno del personale 2013/ 2015. Elenco annuale 2013. Provvedimenti. -
90	20-nov-13	-	Determinazione tariffe trasporto scolastico anno 2013. -
91	20-nov-13	-	Relazione sulla gestione all'esercizio finanziario 2013. Approvazione Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 151 - comma 6, del T. U. E. L. n°.267 / 2000. Provvedimenti. -
92	20-nov-13	-	Fornitura libri di testo per l'anno scolastico 2013/2014, agli studenti della Scuola dell'Obbligo, ai sensi della legge n° 448/2001, art. 157 - Tab. "D". Determinazione dei criteri di assegnazione. Approvazione avviso e schemi di istanza. Linee guida al Responsabile del servizio. Provvedimenti. -

Viste le proprie precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale dichiarate immediatamente eseguibili;

Visto il parere favorevole espresso da Revisore dei Conti in data 25/11/2013, prot. n° 4761;

Vista la relazione / parere favorevole di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 20/11/2013;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in data 22/11/2013 (allegato) ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Con il risultato della votazione resa per alzata di mano dai convenuti e proclamato dal sig. Presidente:

Consiglieri Presenti n° 6 - Votanti n° 6 - Voti Favorevoli resi per alzata di mano **n° 4 - Contrari n° 2** (Rosaria Corvino Vincenzo Luciano) - **Astenuti n° 0 - Assenti n° 1** (Tullio Andresano);

Delibera

1. la premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente dispositivo, nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

2. ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata in premessa, di **approvare** il **Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013** ed il **Bilancio Pluriennale 2013/2015**, le cui risultanze finali sono riportate nei prospetti che, **allegati sub A) e B)**, sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per il **triennio 2013/2015**, che si intende **allegata** al presente provvedimento anche se materialmente **non** riportata;

4. di trasmettere la presente deliberazione all'albo Pretorio per la prescritta pubblicazione ed al **Responsabile del Servizio Finanziario**;

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione del presente atto;

Visto l'art. 134 - comma 4° - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente seguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il risultato della votazione resa per alzata di mano dai convenuti e proclamato dal sig. Presidente:

Consiglieri Presenti n° 6 - Votanti n° 6 – Voti Favorevoli resi per alzata di mano **n° 4 – Contrari n° 2** (Rosaria Corvino Vincenzo Luciano) – **Astenuti n° 0 – Assenti n° 1** (Tullio Andresano);

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015.

Ai sensi dell'Art. 49 co. 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sulla proposta deliberata i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, non trattandosi di mero atto di indirizzo, esprime parere:

☒ favorevole

☐ contrario in quanto:

☐ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile

Data 22/11/2013

Il Responsabile

IL RESPONSABILE
DI
RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile,

esprime parere:

☒ favorevole ☐ contrario

in quanto:

Data 22/11/2013

Il Responsabile

Nominativo del/dei Consigliere/i assente/i

Giustifica

SI ☒

NO ☐

SI ☐

NO ☐

SI ☐

NO ☐

SI ☐

NO ☐

DELIBERAZIONE

60 DEL 9/12/2013
ore 18.15

DA TRASMETTERE

☐ Ufficio Commercio

☐ Ufficio Polizia Municipale

☒ Ufficio Ragioneria

☐ Ufficio Personale

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2013

ENTRATE	COMPETENZA	SPESSE	COMPETENZA
TITOLO I ***** ENTRATE TRIBUTARIE	819.827,52	TITOLO I ***** SPESSE CORRENTI	1.201.489,39
TITOLO II ***** ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	238.069,70	TITOLO II ***** SPESSE IN CONTO CAPITALE	3.359.589,07
TITOLO III ***** ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	151.857,70		
TITOLO IV ***** ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	3.174.589,07		
TOTALE ENTRATE FINALI	4.384.343,99	TOTALE SPESE FINALI	4.561.078,46
TITOLO V ***** ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	634.761,98	TITOLO III ***** SPESSE PER RIMBORSO DI PRESTITI	498.035,03
TITOLO VI ***** ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	439.494,15	TITOLO IV ***** SPESSE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	439.494,15
TOTALE	5.458.540,12	TOTALE	5.498.607,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	40.067,52	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.498.607,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.498.607,64

= Allegato "B" alla Delibera di Consiglio Comunale n° 60 del 09/12/2013 =

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2013

ENTRATE	COMPETENZA	S P E S E	COMPETENZA
TITOLO I ***** ENTRATE TRIBUTARIE	819.827,52	TITOLO I ***** SPESE CORRENTI	1.201.489,39
TITOLO II ***** ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	238.069,70	TITOLO II ***** SPESE IN CONTO CAPITALE	3.359.589,07
TITOLO III ***** ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	151.857,70		
TITOLO IV ***** ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	3.174.589,07		
TOTALE ENTRATE FINALI	4.384.343,99	TOTALE SPESE FINALI	4.561.078,46
TITOLO V ***** ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	634.701,98	TITOLO III ***** SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	498.035,03
TITOLO VI ***** ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	439.494,15	TITOLO IV ***** SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	439.494,15
TOTALE	5.458.540,12	TOTALE	5.498.607,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	40.067,52	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.498.607,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.498.607,64

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Pluriennale Anno 2014

ENTRATE	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
TITOLO I ***** ENTRATE TRIBUTARIE	765.552,64	TITOLO I ***** SPESA CORRENTI	1.108.449,11
TITOLO II ***** ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	258.485,81	TITOLO II ***** SPESA IN CONTO CAPITALE	16.717.398,10
TITOLO III ***** ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	142.255,07		
TITOLO IV ***** ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	16.532.398,10		
TOTALE ENTRATE FINALI	17.698.691,62	TOTALE SPESA FINALI	17.825.847,21
TITOLO V ***** ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	463.856,48	TITOLO III ***** SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI	336.700,89
TITOLO VI ***** ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	439.494,15	TITOLO IV ***** SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	439.494,15
TOTALE	18.602.042,25	TOTALE	18.602.042,25
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.602.042,25	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	18.602.042,25

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Pluriennale Anno 2015

ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
TITOLO I ***** ENTRATE TRIBUTARIE	765.552,64	TITOLO I ***** SPESE CORRENTI	1.106.238,26
TITOLO II ***** ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	258.485,81	TITOLO II ***** SPESE IN CONTO CAPITALE	21.768.466,17
TITOLO III ***** ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	142.255,07		
TITOLO IV ***** ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	21.583.466,07		
TOTALE ENTRATE FINALI	22.749.759,59	TOTALE SPESE FINALI	22.874.704,43
TITOLO V ***** ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	463.856,48	TITOLO III ***** SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	338.911,64
TITOLO VI ***** ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	439.494,15	TITOLO IV ***** SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	439.494,15
TOTALE	23.653.110,22	TOTALE	23.653.110,22
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.653.110,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.653.110,22

COMUNE DI AQUARA

25 NOV. 2013

PROT. 4742

AL Sindaco – Comune di Aquara

e p. c. Ai Responsabili di Area

Oggetto: Proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2013 a firma del Consigliere Corvino Rosaria.

Impinguare il capitolo 615 codice 1080103, dall'importo di € 500,00, di ulteriore 28.062,65 e azzerare (e quindi portare in diminuzione) gli importi corrispondenti al capitolo 20 codice 1010103 pari ad € 17.100,00 (indennità di carica al Sindaco);

al capitolo 26 codice 1010103 pari ad 5.466,12 indennità di funzione agli assessori comunali;

al capitolo 27 codice 1010103 pari ad € 1.215,00 gettone di presenza ai consiglieri comunali;

al capitolo 35 codice 1010107 pari a € 1.400,00 IRAP su indennità di carica;

al capitolo 99 codice 1010203 pari a € 554,20 (raccolta ufficiale leggi e decreti);

al capitolo 101-1 codice 1010203 pari ad € 826,33 (quota associativa BIMED);

al capitolo 101-3 codice 1010203 pari ad € 500,00 (quota ass. italiana comuni dei parchi- guida parco).

Motivi

La viabilità comunale, diffusamente insicura e dissestata, ostacola la mobilità interna e più in generale la comunicazione e lo sviluppo che ostacola, quando non impedisce la mobilità interna e la comunicazione allo sviluppo. Rispetto a questo la spesa prevista per la manutenzione è di appena € 1.450,00, importo assolutamente insufficiente e scandalosamente inadeguato.

A fronte dell'importanza vitale e di assoluta preminenza della viabilità che coinvolge e interessa l'intera comunità aquarese ed oltre, non è condivisibile sul piano etico prima che politico-amministrativo che il Sindaco e la Giunta auto propongano e propongano la spesa complessiva di € 26.181,12 suddivise tra Sindaco Assessori e Consiglieri; come non è condivisibile, né giustificabile mantenere in vita spese non più attuali se non superflue e/o di secondaria importanza quali appunto quelle per la raccolta ufficiale di leggi e decreti, per la quota associativa BIMED e per la guida parchi.

Questo è un classico esempio di Spending review.

Aquara, 25/11/2013

Corvino Rosaria

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Avv. Pasquale Brenca



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **20 GEN. 2014**;

Dalla Residenza Comunale, **20 GEN. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, **20 GEN. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

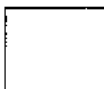
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **20 GEN. 2014**, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico